

ASSISI - BASTIA

Redazione Tel. 075.52.91.11 Fax 075.52.95.162 - e-mail: redazione@giornaledellumbria.it

Assisi, denunciati 2 stranieri che dormivano negli alberghi senza pagare il conto. Nello zaino anche un coltello e lo stemma in bronzo della Repubblica

Bancarotta fraudolenta, arrestato

L'imprenditore ora è ai domiciliari, deve scontare un residuo di pena di 4 mesi

LUCA FIORUCCI

ASSISI - L'accusa era quella di bancarotta fraudolenta, di aver sottratto indebitamente dei soldi dalle casse della propria azienda, finendo per mandarla in fallimento.

Doveva scontare un residuo di pena di 4 mesi e 22 giorni, l'imprenditore assisano F. M. che ieri è stato arrestato e poi messo ai domiciliari dagli agenti del commissariato di Assisi, guidati da Romualdo De Leonardis. Gli agenti hanno eseguito il provvedimento del Tribunale di Perugia, al quale l'imprenditore aveva fatto istanza per chiedere di essere assegnato ai servizi sociali (o in alternativa di essere posto agli arresti domiciliari) per la durata dei mesi ancora da scontare. Il Tribunale ha deciso per gli arresti domiciliari, di conseguenza la polizia ha provveduto a eseguire l'indicazione dei giudici.

La vicenda giudiziaria dell'assisano si intreccia con quella di Leonardo Giombini, arrestato nel maggio del 2006 - la prima volta -, tra le altre cose, per l'ipotesi di false fatturazioni.

PENSIONE A "SCROCCO". Clienti sicuramente non graditi quelli ospitati da diverse strutture ricettive di Assisi e Santa Maria degli Angeli. Sono una donna tedesca di 53 anni e un polacco di 29, denunciati a piede libero, sempre dagli agenti del commissariato di Assisi. Le indagini, partite dalle segnalazioni di alcuni albergatori, avevano permesso di appurare che i due, dai documenti risultati essere senza fissa dimora, avevano pernottato in vari hotel, volatizzando il mattino dopo, senza saldare, ovviamente, il conto.

Quando la polizia li ha fermati, inoltre, è spuntato fuori anche un lungo coltello. Una lama da trentacinque centimetri nascosta in uno zaino che avevano con loro. Sempre nello zaino uno stemma della Repubblica italiana, evidentemente, sottotanto a qualche monumento. La sua provenienza deve essere ancora accertata. Intanto la de-

nuncia per l'uomo e la donna, per l'insolvenza fraudolenta delle tariffe degli alberghi e per il porto ingiustificato del coltello. **CENTAURO VIOLENTO.** Era sotto gli effetti dell'alcol. Guidava il suo motorino oscillando pericolosamente lungo la carreggiata. Finché non è cadu-

to in un fosso. Gli agenti della Volante che sono corsi in uno soccorso sono stati accolti a colpi di casco. Hanno dovuto faticare non poco per placare l'ira di un 26enne rumeno. Che alla fine è stato accusato di guida in stato di ebbrezza, resistenza e violenza a pubblico ufficiale.

MIGNINI PETRINI

Sciopero, i vertici aziendali: si cercano pretesti per altri benefici

BASTIA - "Un'azione che riteniamo insensata e in contrasto con quanto contenuto nell'accordo sottoscritto a dicembre del quale può essere compromessa l'applicazione dei benefici previsti per i lavoratori".

La Mignini - Petrini spa esprime "stupore" per lo sciopero, proclamato dalle rsu, che si è svolto lunedì.

Il nodo della questione, come noto, è quello della possibile chiusura dello stabilimento di Ospedalichio. Chiusura a cui farà seguito un riassorbimento del personale, ma per qualcuno è prevista la messa in mobilità.

"Sono state già effettuate, con le stesse modalità, sette risoluzioni di rapporto di lavoro, senza alcun problema - spiega ancora l'azienda -. L'accordo di dicembre prevede, infatti, esplicitamente che l'incontro con il lavoratore avvenga successivamente e non precedentemente alla comunicazione di messa in mobilità, che rap-

presenta un semplice atto procedurale. I tre lavoratori cui è stata comunicata la mobilità - ribadisce ancora -, definiti dal sindacato 'dipendenti storici', hanno un'anzianità aziendale di 6 anni e non di 30, essendo stati assunti nel 2002.

Anche se irrilevante ai fini della procedura, questo dettaglio dice molto a proposito di come si cerchi di deformare la realtà".

"Date tali premesse sostengono i vertici dell'azienda - non vorremmo che questa reazione di fronte alla nostra iniziativa rappresenti solo un pretesto per tentare di ottenere ulteriori benefici individuali.

Ci sembra, inoltre, molto preoccupante che questo atteggiamento - concludono - trovi l'avallo di organismi rappresentativi dai quali eravamo convinti ci si potesse attendere correttezza e buona fede nell'applicazione e nel rispetto degli accordi sottoscritti".

Sulla messa in mobilità di 3 dipendenti il gruppo ribadisce il rispetto degli accordi

AEROPORTO

Assisi rafforza la presenza nella Sase, acquistate nuove azioni della società di gestione

ASSISI - Il Comune di Assisi sempre più "protagonista" nello sviluppo dello scalo di Sant'Egidio.

La giunta comunale, nel corso dell'ultima seduta, ha deliberato l'incremento della quota azionaria della Sase, la società che gestisce lo scalo perugino.

L'amministrazione ha acquistato 10mila euro di azioni (tutte quelle, al 2008, disponibili) con l'obiettivo di "partecipare sempre più allo sviluppo dello scalo, anche in chiave turistica" come ha precisato l'assessore Leonardo Paoletti, relatore dell'iniziativa, ai colleghi dell'esecutivo. Potenziare lo scalo, collocato

in una posizione strategica anche per Assisi, considerando la limitata distanza, ritiene l'amministrazione, è infatti cruciale per la promozione del territorio.

La vocazione turistica di Assisi è nota, ma rendere i collegamenti più veloci ed efficaci, è un'arma in più per incrementare i flussi e, possibilmente, migliorare la durata della permanenza (non più un turismo di passaggio verso altre destinazioni, ma mirato alla città di San Francesco).

"E' importante partecipare, sempre più, allo

sviluppo dell'aeroporto, auspicando che venga intitolato a San Francesco". Così ha commentato il sindaco Claudio Ricci la scelta di rafforzare la partecipazione dell'amministrazione comunale.

Nel corso della seduta di Giunta, inoltre, sono stati approvati anche diversi progetti di interventi pubblici. Come quello definitivo per il parcheggio di Porta Nuova che prevede un piano interrato al fine di raddoppiare il numero di autoveicoli sino a 220 più gli autobus turistici, così da completare la rete di parcheggi.

Approvato anche il piano di sviluppo abitativo di qualità, con edifici piccoli e ampie zone verdi e parcheggi, nella frazione di Castelnuovo per un totale di circa 16mila metri cubi.

L'edificazione rientra nell'obiettivo di creare anche nelle frazioni edilizia residenziale di qualità.

Il sindaco di Assisi ha sottolineato che "entro la metà del 2010 le grandi opere, come i parcheggi ad Assisi e la nuova viabilità - sottopassi a Santa Maria degli Angeli saranno conclusi".



Gli interventi sono stati eseguiti dagli agenti del commissariato di Assisi

Bastia, da Rifondazione attacchi ai Democratici: alleanze basate sui contenuti

Elezioni, nel centrosinistra scontro Prc-Pd sulle primarie

MASSIMILIANO CAMILLETTI

BASTIA UMBRA - Ancora incomprensioni in seno al centrosinistra bastiolo in vista del-

le elezioni che a giugno ridisegneranno il consiglio comunale.

Rifondazione comunista, per bocca del segretario provinciale Enrico Flamini e di quello comunale, Amelia Rossi, dichiara di non capire perché il Partito democratico abbia prima votato un documento che mirava alla formazione di una coalizione di centrosinistra, per poi improvvisamente annunciare di voler fare le primarie.

Primarie che il segretario comunale del Partito democratico, Roberto Capocchia, esclude categoricamente di aver definito di "coalizione". Ma tant'è. Questa impostazione viene giudicata irresponsabile da Flamini e Rossi, secondo cui sarebbe stata manifestata da tutti i partiti del centrosinistra la disponibilità a definire una coalizione basata sui contenuti, con pari dignità e con la necessità di individuare nomi che

rappresentassero una rottura con il passato.

"Fare la coalizione a partire da un programma politico, da

obiettivi comuni, da modalità decisionali condivise, non è per noi la vecchia politica, ma rappresenta l'unica possibilità per vincere le elezioni, per poter governare insieme e uniti la città per cinque anni e soprattutto per dare risposte concrete ai cittadini. Lo dimostrano proprio le

vicende dell'attuale amministrazione, sostenuta all'inizio da vari partiti e poi rimasta a governare solo con il sostegno del Pd (e neanche tutto), dopo continui rimpasti di giunta e importanti decisioni continuamente rimandate. Il Pd bastiolo - concludono i due rappresentanti del Prc - ha voluto interrompere questo processo, diversamente dalla linea del partito a livello regionale e provinciale".



Capocchia, segretario comunale del Partito democratico esclude le consultazioni di coalizione

ASSISI

La casa di riposo "Andrea Rossi" si fa grande: pronta l'ala ovest

GIOVANNI ZAVARELLA

ASSISI - La casa di riposo "Andrea Rossi" di Assisi, che svolge un ruolo di supplenza meritoria verso tutti quegli anziani non più in grado per una vita autonoma, migliora la qualità della sua accoglienza. Dopo quasi trent'anni dalla sua ideazione oggi è stata realizzata un'opera che fino a poco tempo fa sembrava soltanto un sogno: l'ala ovest della struttura. "Questa costruzione - afferma la presidente Maria Grazia Carli - che si colloca nel più ampio progetto di accreditamento della struttura, fornisce gli spazi necessari per offrire agli ospiti i migliori e più efficienti servizi". E con lo spirito di condividere con la città la gioia per la sua realizzazione, il consiglio di amministrazione oggi pomeriggio inaugurerà il grande ampliamento. Alle 15, presso il Piccolo Teatro di via Metasasio, 18 si terrà la cerimonia di "inaugurazione". E' prevista la successiva visita della struttura.